

Buccinasco

Cadono calcinacci, scuola chiusa Era stata inaugurata un mese fa

Niente lezioni, ieri mattina, per i centotrenta alunni della scuola primaria «Robarello», in via degli Alpini, a Buccinasco. La scuola è rimasta chiusa, su decisione del sindaco Loris Cereda, per il crollo di alcuni calcinacci dalla tettoia che sovrasta uno degli ingressi. L'incidente è avvenuto, probabilmente, nella notte fra sabato e domenica. A provocarlo, sarebbe stata l'ondata di freddo delle ultime settimane. All'interno della piccola tettoia si sono infatti formate infiltrazioni e l'acqua, ghiacciandosi, ha fatto crollare la struttura. Il danno era stato notato ieri mattina da alcuni passanti, che hanno avvisato il Comune e quindi la direzione scolastica. I genitori hanno fatto poi un passaparola, anche sul web. Ieri, gli operai hanno lavorato tutto il giorno per mettere in sicurezza tutte le porte-finestre e verificare l'agibilità della scuola: un edificio nuovo di zecca, inaugurato lo scorso 13 dicembre e che oggi ospita sette classi.

«Nonostante la decisione abbia creato disagi ai genitori e agli alunni, l'incolumità dei bambini e del personale è stata per noi una assoluta priorità — spiega il sindaco Loris Cereda (Pdl) —. I sopralluoghi, fortunatamente, hanno confermato lo stato di sicurezza della struttura». Così, oggi gli alunni potranno tornare in classe. Sull'episodio, però, è polemica. «Non è concepibile che un edificio appena consegnato, una scuola, sia oggetto di crolli — accusa Rino Pruiti, consigliere dei Verdi —. Chiedo che si apra subito un'inchiesta formale per verificare se ci sono delle responsabilità oggettive».

Giovanna Maria Fagnani